

Disposizioni per la raccolta del voto nelle Strutture residenziali socio-sanitarie no Covid

Operazioni di voto

Il voto degli elettori degenti nei luoghi di cura aventi **meno di 100 posti letto** viene raccolto personalmente dal presidente della sezione elettorale nella cui circoscrizione è ubicata la struttura. A tale scopo il presidente della sezione elettorale, nelle ore già preventivamente stabilite con la Direzione sanitaria dell'Istituto di cura, dopo aver costituito l'Ufficio elettorale distaccato – che sarà composto dallo stesso presidente, da uno scrutatore designato dalla sorte e dal segretario del seggio – si recherà presso l'Istituto o gli Istituti di cura medesimi per raccogliere il voto degli elettori ivi degenti. (art. 44 TU 570/1960).

Il voto degli elettori degenti in ospedali e case di cura con **almeno 100 e fino a 199 posti letto** viene raccolto, nelle ore in cui è aperta la votazione, dal seggio speciale previsto dall'art. 9 della legge n. 136/1976. A tale scopo, il Presidente del seggio speciale, nelle ore preventivamente stabilite con la direzione sanitaria del luogo di cura, si recherà presso il luogo di cura stesso, accompagnato dallo scrutatore e dal segretario del seggio speciale.

Sulla base di quanto disposto dalle "Linee di indirizzo regionali per la gestione delle strutture residenziali sociosanitarie nel graduale superamento dell'emergenza COVID-19" approvate con DGR n. 1130 del 03/08/2020 e considerato che nella fase di svolgimento delle operazioni elettorali risulta indispensabile garantire la massima tutela nelle strutture residenziali socio-sanitarie che risultano indenni da casi COVID:

1. All'access point della struttura è allestita una postazione con guanti, mascherine, gel o soluzione idroalcolica e termometro.
2. L'operatore che accoglie i componenti del seggio:
 - indossa mascherina chirurgica e guanti;
 - ad ogni persona all'ingresso fa lavare le mani o decontaminarle con gel o soluzione idroalcolica; misura la temperatura corporea con termometri che non prevedono il contatto, o termoscanter fissi; controlla che la mascherina chirurgica sia correttamente indossata, in modo da coprire naso e bocca;
 - somministra e valuta il questionario di screening per valutazione del rischio espositivo.

I componenti del seggio che accedono alla struttura devono sempre utilizzare idonei dispositivi di protezione, con particolare attenzione alla mascherina, sempre ben posizionata.

L'accesso alla stanza predisposta per le operazioni di raccolta del voto deve avvenire attraverso un unico ingresso per un maggior controllo, seguendo percorsi prestabiliti dal responsabile della struttura.

I componenti del seggio devono mantenere il distanziamento di almeno un metro rispetto al personale della struttura.

La permanenza dei componenti del seggio nei locali deve essere limitata al tempo strettamente necessario per l'effettuazione delle attività specifiche.

I locali destinati al seggio all'interno della struttura devono prevedere un ambiente sufficientemente ampio per consentire il distanziamento non inferiore a un metro sia tra i componenti del seggio che tra questi ultimi e l'elettore. Si deve, però, anche garantire la distanza di due metri al momento dell'identificazione dell'elettore, quando a quest'ultimo sarà necessariamente chiesto di rimuovere la mascherina limitatamente al tempo occorrente per il suo riconoscimento.

I locali in questione devono, altresì, essere dotati di finestre per favorire il ricambio d'aria regolare e sufficiente favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.

È necessario, inoltre, rendere disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) da disporre negli spazi comuni all'entrata della stanza destinata al seggio, per permettere l'igiene frequente delle mani.

Per accedere al locale adibito a seggio elettorale è obbligatorio l'uso della mascherina da parte di tutti gli elettori che comunque non devono presentare sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°C.

Al momento dell'accesso nel seggio, l'elettore dovrà procedere alla igienizzazione delle mani con gel idroalcolico messo a disposizione in prossimità della porta. Quindi l'elettore, dopo essersi avvicinato ai componenti del seggio per l'identificazione e prima di ricevere la scheda e la matita, provvederà ad igienizzarsi nuovamente le mani. Completate le operazioni di voto, è consigliata una ulteriore detersione delle mani prima di lasciare il seggio.

L'accesso al seggio deve avvenire in modo contingentato ovvero deve essere previsto l'accesso di un elettore per volta evitando la formazione di assembramenti nei locali adiacenti la stanza adibita a seggio elettorale.

Nel caso in cui un elettore, sulla base di quanto previsto dalle disposizioni vigenti, necessiti di votare con l'assistenza di un accompagnatore che può essere un familiare o un'altra persona liberamente scelta, il familiare deve aver preventivamente concordato l'accesso in struttura prevedendo, in caso di più richieste, ingressi scaglionati e la prenotazione degli accessi in modo da evitare assembramenti anche negli spazi dedicati all'attesa dell'ingresso.

E' auspicabile comunque che l'accompagnatore sia individuato tra gli operatori della struttura.

Il Presidente del seggio deve utilizzare i guanti al momento dell'inserimento delle schede elettorali, debitamente piegate, dopo l'espressione del voto, nelle apposite buste (Busta Os/2/R per le Elezioni Regionali e Busta SD/2/REF per il Referendum Costituzionale), per essere riportate alla sezione elettorale ed immesse nell'urna destinata a contenere le schede votate.

Nel corso delle operazioni di voto, occorre che siano anche previste, da parte del personale della struttura, periodiche operazioni di pulizia dei locali e disinfezione delle superfici di contatto.

All'uscita dalla struttura i componenti del seggio devono disinfettare le mani mediante gel igienizzanti su base alcolica (60-85%).